



ENGAGEMENT POLICY
TESSELLIS S.p.A.

approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2022

INDICE

1	Principi e finalità	1
2	Soggetti coinvolti nel dialogo	2
2.1	Il Consiglio di Amministrazione	2
2.2	La Funzione Investor Relations.....	3
3	Oggetto del dialogo	3
4	Tempi, modi e strumenti del dialogo	4
5	Procedura per l'azione e revisione della presente policy e regime di pubblicità	5

1 PRINCIPI E FINALITÀ

Tessellis S.p.A. ritiene conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti

del mercato – instaurare e mantenere con gli investitori istituzionali, gli analisti finanziari, nonché con la generalità degli azionisti, un dialogo trasparente e continuativo, che risponda a criteri di veridicità, tempestività, chiarezza, coerenza, completezza e simmetria informativa, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, volto a favorire una informazione tempestiva e trasparente sul generale andamento della Società, anche in riferimento al *purpose* aziendale, come pure ad acquisire opinioni e proposte, in un’ottica costruttiva, nonché a consentire un esercizio consapevole dei rispettivi diritti.

Il dialogo si svolge nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento tra gli azionisti.

Tutte le attività funzionali al dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti sono poste in essere in coerenza con la normativa tempo per tempo vigente e con le procedure interne in tema di informazioni privilegiate. La Società presta particolare attenzione a che le informazioni rilevanti (in particolare quelle *price sensitive*), così come le informazioni che, per loro natura o per obblighi contrattuali, sono da considerarsi confidenziali, non siano oggetto di indebita diffusione.

L’informativa resa è proporzionata e bilanciata con riferimento agli interessi, rispettivamente, della Società e degli *stakeholder*, oltre che lineare e coerente rispetto a informative precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. ha approvato la presente *policy* avendo presente, tra l’altro, le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance (al quale la Società aderisce) e le politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.

2 SOGGETTI COINVOLTI NEL DIALOGO

I soggetti coinvolti nel processo di gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri *stakeholder* rilevanti sono il Consiglio di Amministrazione (e all'interno dello stesso, ciascun singolo amministratore) e la Funzione Investor Relations.

2.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

- a) promuove lo sviluppo ed il mantenimento di forme di dialogo trasparenti e continuative con la generalità degli azionisti anche tenendo conto delle politiche di *engagement* dei principali investitori istituzionali e gestori di attivi (tempo per tempo applicabili), volte a favorire una completa informazione sul generale andamento della società;
- b) promuove iniziative finalizzate a favorire il dialogo con gli altri *stakeholder* rilevanti della società (previa identificazione degli stessi);
- c) è l'organo competente, su proposta del Presidente (formulata di intesa con l'Amministratore Delegato) all'adozione, divulgazione, implementazione ed eventuale revisione della presente *engagement policy*.

Il Presidente:

- a) ha un ruolo di promozione e impulso nei confronti del Consiglio per lo svolgimento delle attività di competenza di quest'ultimo;
- b) tiene tempestivamente informato il Consiglio sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti, restando inteso che in qualunque caso di suo impedimento o particolare difficoltà, le sue funzioni possono essere svolte dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato;
- c) può partecipare, anche per il tramite della funzione di Investor Relation, al dialogo con i soggetti interessati in funzione dell'argomento trattato;
- d) è responsabile, di intesa con l'Amministratore Delegato, dell'elaborazione di proposte di modifica della *engagement policy* da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;

All'Amministratore Delegato è affidato il compito di adoperarsi attivamente, anche per il tramite della funzione di Investor Relation, per instaurare il dialogo con gli azionisti, gli investitori istituzionali e gli altri *stakeholder* rilevanti della Società. In particolare, l'Amministratore Delegato:

- a) individua, sentito il Presidente, i partecipanti, per conto della Società, ai dialoghi con i soggetti interessati, scegliendo tra gli amministratori e/o i *manager* della Società che abbiano le conoscenze e le capacità più adatte per fornire informazioni pertinenti al dialogo con i soggetti interessati;
- b) si coordina con il Presidente in relazione all'informativa e agli aggiornamenti da fornire al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività di dialogo effettuata;

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, a tali scopi, hanno la facoltà di coinvolgere sulle varie materie d'interesse altri singoli consiglieri, la Segreteria Societaria e le Funzioni Aziendali Competenti e, se necessario, possono anche avvalersi di consulenti esterni.

2.2 La Funzione Investor Relations

La Funzione Investor Relations è deputata all'interazione continuativa con gli investitori istituzionali, gli analisti finanziari, nonché con la generalità degli azionisti. La stessa, in particolare:

- a) raccoglie le richieste degli investitori istituzionali, degli analisti finanziari e degli azionisti per promuovere il dialogo con la Società, riferendone, nei tempi opportuni per quanto di competenza, al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- b) si coordina, ove necessario e in accordo con il CFO, con le funzioni interne della Società al fine di svolgere, a fronte di richieste pervenute, un'adeguata istruttoria volta a raccogliere le informazioni necessarie e/o opportune per rispondere ai soggetti interessati;
- c) cura la comunicazione con i soggetti destinatari del dialogo, fungendo da portavoce, per quanto di

competenza di ciascuno, del Presidente, dell'Amministratore Delegato e definendo con loro i contenuti della comunicazione;

- d) propone, coordina e organizza le iniziative volte a stabilire o favorire un dialogo con i soggetti interessati;
- e) predisporre la documentazione funzionale all'informativa da rendere al Consiglio di Amministrazione.

3 OGGETTO DEL DIALOGO

Formano oggetto del dialogo con azionisti, investitori istituzionali ed altri stakeholder, in particolare in relazione ovvero in occasione delle assemblee della Società, come pure in riferimento al dialogo c.d. extra-assembleare, le tematiche di competenza consiliare, tra cui in particolare e nel rispetto dei principi di riservatezza ed in equilibrato contemperamento con l'interesse aziendale alla stessa: strategie aziendali, prospettive e dinamiche economico-finanziarie, *corporate governance*, politiche di remunerazione, sostenibilità e tematiche ambientali, sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

4 TEMPI, MODIE STRUMENTI DEL DIALOGO

Tessellis S.p.A. comunica e interagisce con la generalità degli azionisti subbase continuativa attraverso diversi strumenti e modalità.

L'attività informativa è assicurata attraverso la messa a disposizione, sul sito internet della Società (<https://tessellis.it/>), in maniera tempestiva e con continuità, delle informazioni che rivestono rilievo per gli investitori istituzionali, gli analisti finanziari, nonché per la generalità degli azionisti.

La documentazione è liberamente consultabile in lingua italiana e inglese e comprende:

- a) nella sezione "Comunicati Stampa" tutti i comunicati diffusi al mercato,
- b) nella sezione "Documenti" la documentazione contabile periodica della società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; dichiarazione non finanziaria), nonché lo statuto, le comunicazioni in materia di *internal dealing*, la relazione sul sistema di *corporate governance* e la relazione in materia di remunerazione, così come ogni altro documento la cui pubblicazione è prevista dalla normativa tempo per tempo applicabile.
- c) nella Sezione "Governance" i profili dei principali organi di amministrazione e controllo nonché la documentazione predisposta per le assemblee dei soci.

Il processo di ingaggio proattivo e reattivo degli azionisti e degli investitori istituzionali può prevedere, nel corso dell'esercizio:

- a) l'organizzazione di incontri e *conference call*, sia in forma group meeting che *one-to-one*, con analisti/investitori istituzionali sull'andamento e sui risultati della società;
- b) l'invio alla *mailing list* di analisti/investitori istituzionali dei "save the date" relativi alle conference call trimestrali, dei comunicati stampa più rilevanti e della presentazione trimestrale;
- c) la partecipazione a *roadshow*, conferenze (solitamente di settore), fisiche o virtuali, con incontri *one-to-one* o di gruppo con azionisti/investitori istituzionali.

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta, poi, un momento istituzionale di incontro privilegiato con gli azionisti. A tal fine, Tessellis S.p.A. si adopera per mettere a disposizione degli azionisti, in tempo utile, tutte le informazioni richieste dalla normativa tempo per tempo vigente, offre la possibilità di assistere in diretta *streaming* allo svolgimento dei lavori assembleare, consente agli azionisti con diritto di voto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno (anche prima dell'assemblea).

5 PROCEDURA PER L'AZIONE E REVISIONE DELLA PRESENTE POLICY E REGIME DI PUBBLICITÀ

L'organo responsabile della approvazione, implementazione ed eventuale revisione della presente *engagement policy* è il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, di intesa con l'Amministratore Delegato.

La presente *policy* sarà pubblicata e resa disponibile al pubblico nella Sezione Corporate Governance del sito internet della Società, consultabile all'indirizzo <https://tessellis.it>

Una descrizione di tale *policy* sarà, inoltre, inserita nella "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" ai sensi dell'art. 123.bis TUF della Società.